



Il presente documento è pensato per l'utilizzo da parte dei consulenti. È possibile che nel presente documento vengano presentate in maniera vantaggiosa le caratteristiche di un determinato fondo d'investimento. In questo contesto invitiamo quindi il consulente a fornire una presentazione equilibrata delle caratteristiche del prodotto al cliente privato. Il profilo di rischio-rendimento del fondo non è paragonabile a quello di un classico libretto di risparmio. Investimenti in fondi possono essere connessi a rischi più elevati che possono anche portare a perdite del capitale investito.

## Raiffeisen-Active-Commodities: Una valida integrazione del portafoglio a un prezzo attraente<sup>1</sup>



Attualmente le materie prime sono piuttosto impopolari fra gli investitori. Dalla crisi finanziaria ed economica del 2008, la maggior parte di esse seguono una tendenza al ribasso. Particolarmente spettacolare è stato il crollo dei prezzi del greggio negli ultimi 12 mesi. Tuttavia, o proprio per questo, al momento potrebbe essere interessante il **Raiffeisen-Active-Commodities**.

I motivi, per i quali proprio ora il Raiffeisen-Active-Commodities potrebbe essere un valido investimento:

- Un vantaggio degli investimenti nelle materie prime è l'ulteriore effetto di diversificazione con il quale è possibile migliorare ancora una volta il profilo di rischio/rendimento del portafoglio complessivo.
- Il ribasso dei prezzi degli ultimi anni determina un riequilibrio del mercato e crea la base per futuri rialzi dei prezzi.
- Le banche centrali vogliono raggiungere un'inflazione più alta; se ci riescono, proprio le materie prime potrebbero trarne particolare vantaggio.
- Non tutti i fondi incentrati sulle materie prime sono uguali. Il Raiffeisen-Active-Commodities si distingue per la sua flessibilità, per le sofisticate strategie d'investimento e per la rinuncia all'utilizzo delle materie prime agricole in linea con i principi della sostenibilità (SRI).

### Ma perché gli investitori dovrebbero occuparsi di materie prime?



Le materie prime sono interessanti solo per **investitori con orizzonte d'investimento di lungo periodo**, il loro grande vantaggio è il **notevole effetto di diversificazione aggiuntivo**. Le materie prime si muovono all'interno di cicli di prezzo propri, solitamente di lungo periodo, che di norma hanno un andamento diverso da quello di azioni e obbligazioni. Proprio questo le rende interessanti. Perché meno correlati sono le dinamiche di prezzo dei valori patrimoniali all'interno di un portafoglio, più alto è l'effetto di diversificazione e più stabile l'andamento del valore del portafoglio complessivo. Le **materie prime** dovrebbero, quindi, essere sempre viste come **componente di un portafoglio più ampio**. Normalmente è sufficiente una quota fino al 10%.

### E perché proprio ora?

La diversificazione va bene, obietteranno alcuni, ma a cosa serve se i prezzi delle materie prime sono in costante calo, così come avvenuto negli ultimi anni? Ogni classe di attivo si muove in cicli al rialzo e al ribasso e questi non possono essere previsti da nessuno. Se ciò fosse possibile, non sarebbe necessario diversificare il portafoglio ma si potrebbe sempre puntare semplicemente sull'asset class che „promette“ il miglior rendimento nei prossimi anni. Negli anni '70 queste erano, ad esempio, le materie prime (oro e petrolio), negli anni '80 e '90 le azioni e negli anni 2000 le obbligazioni; ma ciò lo si veniva sempre a sapere soltanto dopo.

<sup>1</sup> Le previsioni e i posizionamenti seguenti rappresentano la situazione in un dato momento e possono cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso. Non costituiscono nessuna previsione per l'andamento futuro dei mercati finanziari o del Raiffeisen-Active-Commodities.



Luglio 2015

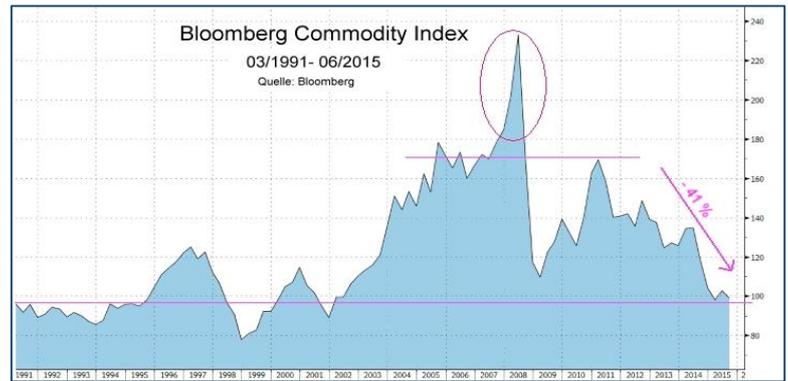
# newsflash

Pagina 2 di 3

Il presente documento è pensato per l'utilizzo da parte dei consulenti. È possibile che nel presente documento vengano presentate in maniera vantaggiosa le caratteristiche di un determinato fondo d'investimento. In questo contesto invitiamo quindi il consulente a fornire una presentazione equilibrata delle caratteristiche del prodotto al cliente privato. Il profilo di rischio-rendimento del fondo non è paragonabile a quello di un classico libretto di risparmio. Investimenti in fondi possono essere connessi a rischi più elevati che possono anche portare a perdite del capitale investito.

Per un investimento di successo nel lungo periodo tali previsioni non sono necessarie; è molto più importante prima di tutto investire e poi mirare alla diversificazione più ampia possibile. Il prezzo d'acquisto diventa sempre più importante, più a lungo si resta investiti. E con un piano di accumulo, per esempio, è per definizione impossibile acquistare sempre ai prezzi più alti ma, nel peggiore dei casi, solo una piccola parte.

Le materie prime sono scese molto dai massimi del 2011 (circa il 40% e addirittura il 60% dai massimi alla bolla immobiliare nel 2008). Ciò di per sé non è la premessa peggiore per assistere, in futuro, a quotazioni più elevate.



Fonte: Bloomberg

## Cosa potrebbe causare un rialzo dei prezzi delle materie prime?

L'aumento dei prezzi delle materie prime potrebbe essere determinato da una serie di fattori. Quando la Cina e gli altri paesi emergenti avranno digerito la crescita troppo forte del credito avvenuta durante l'ultimo decennio e il loro sviluppo sarà di nuovo più dinamico, ci sarà un forte aumento della domanda di materie prime, soprattutto di petrolio e di metalli industriali. Sono altrettanto possibili sviluppi tecnologici (per es. auto elettriche come mercato di massa), che incrementeranno la domanda delle singole materie prime. Allo stesso tempo, i prezzi costantemente bassi faranno sparire dal mercato diversi produttori di materie prime non redditizie. Inoltre, gli eventi geopolitici continuano a essere un potenziale fattore in grado di scatenare prezzi del petrolio più alti. Forse il più importante catalizzatore potrebbe arrivare, però, dalle banche centrali. Con le loro politiche monetarie molto espansive cercano fermamente di provocare tassi d'inflazione più alti. È del tutto possibile che, alla fine di questo esperimento storico senza precedenti, i banchieri centrali abbiano lo stesso fato dell'"apprendista stregone" di Goethe e che non riescano a liberarsi così facilmente dagli spiriti dell'inflazione che avevano invocato. In quel caso, le materie prime sarebbero probabilmente i grandi vincitori. Proprio allora potrebbero poi assumere in pieno il ruolo loro in un portafoglio ben diversificato, dato che le obbligazioni non amano per niente uno scenario inflazionistico e le azioni lo tollerano solo fino a un certo punto.

## Perché il Raiffeisen-Active-Commodities? Perché non un qualsiasi altro fondo sulle materie prime?

L'effetto di diversificazione del portafoglio dimostrato negli ultimi anni ha determinato un forte aumento della domanda di soluzioni d'investimento legate alle materie prime. Ma qui bisogna distinguere. Perché, a differenza delle azioni o delle obbligazioni, si può sbagliare molto investendo nei contratti futures sulle materie prime. In breve, i mercati dei futures sulle materie prime richiedono di agire con strategie attive molto sofisticate per partecipare realmente all'effettivo andamento dei prezzi delle singole materie prime. Il Raiffeisen-Active-Commodities utilizza, di conseguenza, una serie di strategie di questo tipo per ottimizzare il rapporto di rischio-rendimento. Inoltre, all'interno di una certa banda di oscillazione decide di volta in volta il suo grado d'investimento. Quando c'è "aria di tempesta" non bisogna necessariamente andare a vele spiegate e, in condizioni di vento favorevole, vale forse la pena issare un'altra vela. Inoltre, il Raiffeisen-Active-Commodities si contraddistingue dalla maggior parte degli altri fondi sulle materie prime per la sua rinuncia consapevole alle materie prime agricole, che si tratti di mais, olio di palma o caucciù. Questa decisione era stata presa già diversi anni fa. Riflette l'impegno di Raiffeisen Capital Management a considerare sempre di più l'aspetto della sostenibilità anche per quanto riguarda gli investimenti sui mercati dei capitali<sup>2</sup>.

Conclusione: Le materie prime sono in grado di migliorare ulteriormente il profilo di rischio-rendimento di un portafoglio (indipendentemente dal fatto che sia un portafoglio azionario, obbligazionario o bilanciato), se vengono utilizzate per diversificare nel lungo periodo e in misura contenuta. Il Raiffeisen-Active-Commodities merita, quindi, più di una riflessione, tanto più che rinunciando alle materie prime agricole tiene conto anche di criteri sostenibili (SRI).

<sup>2</sup> Di conseguenza, negli ultimi anni è stata creata, inoltre, un'ampia gamma di fondi sostenibili.



Luglio 2015

# newsflash

Pagina 3 di 3

**Il presente documento è pensato per l'utilizzo da parte dei consulenti.** È possibile che nel presente documento vengano presentate in maniera vantaggiosa le caratteristiche di un determinato fondo d'investimento. In questo contesto invitiamo quindi il consulente a fornire una presentazione equilibrata delle caratteristiche del prodotto al cliente privato. Il profilo di rischio-rendimento del fondo non è paragonabile a quello di un classico libretto di risparmio. Investimenti in fondi possono essere connessi a rischi più elevati che possono anche portare a perdite del capitale investito.

---

Questo documento è pensato per i consulenti e non può essere inoltrato alla clientela privata. Le informazioni in esso riportate, nonostante la cura posta nelle ricerche, sono destinate esclusivamente a scopi di informazione senza alcun impegno. Esse si basano sullo stato della conoscenza delle persone incaricate della stesura al momento della loro elaborazione e possono essere in qualsiasi momento e senza ulteriore preavviso modificate da Raiffeisen KAG. È esclusa qualsiasi responsabilità di RIFA in relazione al presente documento ed alla presentazione verbale basata sullo stesso, in particolar modo per quanto riguarda l'attualità, la veridicità o la completezza delle informazioni messe a disposizione ovvero delle fonti, nonché per quanto riguarda l'avverarsi delle previsioni in esso espresse. Allo stesso modo, eventuali previsioni ovvero simulazioni riportate sulla base di andamenti registrati in passato non costituiscono un indicatore affidabile per gli andamenti futuri. Si ricorda inoltre che, nel caso di prodotti espressi in valute straniere, il rendimento può aumentare o diminuire anche in seguito alle oscillazioni del cambio. Il contenuto del presente documento non rappresenta un'offerta, né una proposta di acquisto o di vendita, né un'analisi degli investimenti. In particolare, esso non può sostituire la consulenza di investimento personalizzata né qualsiasi altro tipo di consulenza.

**Nel quadro della strategia d'investimento del Raiffeisen Active Commodities è possibile investire in derivati in misura sostanziale.**

**A causa della composizione del fondo o delle tecniche di gestione utilizzate, il fondo presenta una volatilità elevata. Ciò significa che il valore delle quote del fondo può subire – anche nell'arco di brevi periodi di tempo – forti oscillazioni al rialzo o al ribasso. Perdite del capitale investito non possono pertanto essere escluse.**

**Nel quadro della strategia d'investimento del Raiffeisen Active Commodities è possibile investire anche in altri fondi d'investimento.**

Data di aggiornamento: 03 Luglio 2015, Raiffeisen Kapitalanlage GmbH, Schwarzenbergplatz 3, 1010 Vienna

Immagine: iStockphoto.com

## Impressum

Proprietario del documento: Zentrale Raiffeisenwerbung

Documento redatto da: Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft GmbH, Schwarzenbergplatz 3, 1010 Vienna